

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020-2022**

COMUNE DI PIANENGO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del Territorio	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	7
Servizi gestiti in forma diretta.....	7
Servizi gestiti in forma associata.....	7
Servizi affidati ad altri soggetti	7
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.....	8
3 – Sostenibilità economico finanziaria	9
4 – Gestione delle risorse umane	11
5 – Vincoli di finanza pubblica	12
PARTE SECONDA	13
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	13
A) ENTRATE	14
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	14
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	15
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	16
B) SPESE.....	17
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	17
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	17
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	22
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	25
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	26
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	26
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	27
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	36
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	39
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	2561
Popolazione residente al 31/12/2018		2519
di cui:		
maschi		1277
femmine		1242
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		119
In età scuola obbligo (7/16 anni)		286
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		333
In età adulta (30/65 anni)		1183
Oltre 65 anni		498
Nati nell'anno		13
Deceduti nell'anno		17
Saldo naturale: +/- ...		-4
Immigrati nell'anno n. ...		64
Emigrati nell'anno n. ...		79
Saldo migratorio: +/- ...		-15
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-19
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					5,87
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				1
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		0,00
	* strade urbane		Km.		0,00
	* strade locali		Km.		16,96
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	84
Scuole primarie	n. 1	posti n.	224
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	15
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 12		
Aree verdi, parchi e giardini	Hq. 1,00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 528		
Rete gas	Km. 23		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0		
Convenzioni	n. 0		
Convenzione Vigilanza			
Convenzione Segreteria			

Convenzione ufficio tecnico
Convenzione funzioni catasto
Convenzione diritto allo studio
Convenzione trasporto scolastico
Convenzione centro riuso
Convenzione servizio sociale professionale
Convenzione centrale unica di committenza

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio anagrafe, elettorale, stato civile, tributi, biblioteca, ragioneria, segreteria, biblioteca e ufficio tecnico.

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di polizia municipale, catasto, diritto allo studio

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio gestione raccolta e smaltimento rifiuti, servizio canile rifugio, gestione della rete idrica e del sistema fognario, servizio sociale professionale.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio mensa scolastica, servizio trasporto scolastico, manutenzione verde, funzionamento centro diurno, assistenza domiciliare anziani e minori, assistenza ad personam, fornitura pasti a domicilio, manutenzione impianto illuminazione pubblica, gestione centro sportivo, manutenzione immobili comunali, servizio cimiteriale e obitorio, servizio prelievi, gestione servizio riscossione coattiva e imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate direttamente:

Comunità sociale Cremasca a.s.c.	1,6%
Padania Acque S.p.a.	0,63411%
S.c.r.p. S.p.a.	1,75%

Società partecipate indirettamente

Biofor energia s.r.l.	0,875%
Rei – Reindustria Innovazione	0,00595%
Scs Servizi locali s.r.l. in liquidazione	1,1375%
Società' cremasca servizi s.r.l.	1,1375%

Società in house

Consorzio.it s.r.l.	1,638411%
---------------------	-----------

Con la deliberazione di consiglio comunale n.45 del 17/12/2018 si è provveduto a: APPROVAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA EX. ART. 20. RIASSETTO E RAZIONALIZZAZIONE DI SCRP S.P.A. E DELLE SOCIETÀ DA ESSA PARTECIPATE MEDIANTE COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI GIÀ INTRAPRESO E CONCENTRAZIONE DI TUTTE LE RESTANTI ATTIVITÀ STRATEGICHE E OPERATIVE IN CAPO A CONSORZIO IT S.R.L. - ASSUNZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

E più precisamente ad approvare il **Piano di riassetto e di riorganizzazione, mediante fusione inversa, di SCRP** che prevede tra l'altro:

- l'acquisto, da parte di SCRP, delle quote di Consorzio IT di proprietà di Padania Acque;
- il versamento di euro 500.000,00, da parte di SCRP in favore di Consorzio IT, in conto aumento capitale;
- il perfezionamento della dismissione delle attività industriali da parte di SCRP S.p.A. con la cessione delle infrastrutture funzionali al servizio idrico integrato a Padania Acque S.p.A. e l'alienazione della partecipazione in Biofor Energia S.r.l.;
- la concentrazione di tutte le attività strategiche ed operative esclusivamente in capo a Consorzio It S.r.l., previo adeguamento delle previsioni statutarie, e con la sua trasformazione in S.p.A., attuando, nel contempo, il rafforzamento del modello di governance volto ad assicurare l'effettività del controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci, con approvazione delle modifiche statutarie previste nell'allegato schema di nuovo statuto;
- l'attuazione di tutte le iniziative necessarie per garantire la continuità delle attività di Centrale di committenza e dei servizi di committenza ausiliari attualmente facenti capo a SCRP S.p.A., anche mediante l'immediato conferimento, ove necessario, del correlativo ramo d'azienda alla controllata Consorzio It S.r.l. e mediante l'immediata messa a disposizione da parte di SCRP S.p.A. delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività sopra descritte;
- lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria di SCRP S.p.A., con attribuzione all'organo incaricato della liquidazione del compito di attenersi agli obiettivi e criteri di cui alle premesse e agli allegati;
- la fusione per incorporazione di SCRP S.p.A. in Consorzio It con redistribuzione delle partecipazioni sociali di Consorzio It ai Comuni nella medesima quota percentuale da essi attualmente detenuta in SCRP S.p.A.;
- il successivo eventuale aumento di capitale di Consorzio IT al fine di consentire l'accesso alla compagine dei soci della sola Padania Acque alla medesima, onde poter continuare ad affidare in house, e/o di sottoscrivere le nuove azioni che saranno emesse.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 €. 672.423,62

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018	€	672.423,62
Fondo cassa al 31/12/2017	€	143.345,94
Fondo cassa al 31/12/2016	€	341.878,24

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n.0	€.0
2017	n.0	€.0
2016	n.0	€.0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018	67.504,25	1.690.388,56	3,99
2017	71.111,26	1.743.174,88	4,08
2016	70.638,39	1.737.579,09	4,07

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €._____0,00_____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __==__ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. ____==_____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato:

non ricorre la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri:

non ricorre la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	1	1	
Cat. C	6	6	
Cat. B	1	1	
Cat.A	1	1	
TOTALE	9	9	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018

n.9 dipendenti di cui 2 part-time

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	9	360.871,25	22,42
2017	10	322.062,65	24,14
2016	10	365.466,37	24,56
2015	10	381.610,04	26,51
2014	10	361.526,32	25,38

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire la copertura dei servizi pubblici offerti alla cittadinanza senza ulteriori aumenti.

Imposta municipale propria

4 per mille per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria A1,A8,A9, e relative pertinenze

9,9 per mille per gli altri immobili (diversi dalle abitazioni principali e pertinenze riportate nel quadro 1), per i terreni agricoli non esentati e per le aree edificabili).

Addizionale comunale irpef

8 per mille aliquota ordinaria

Esenzione per i redditi inferiori o uguali ad Euro 7.000,00

Tasi

Due per mille – unità immobiliari adibite ad abitazione principale di Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze

0,00 per mille – immobili diversi (non esentati dalla normativa) ed aree edificabili

Tari

Ai sensi dell'art.14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, il costo complessivo del Servizio di raccolta trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previsto nel Piano Finanziario, devono essere coperti attraverso l'applicazione del metodo previsto dal D.P.R. 158/99. L'equilibrio dell'onere è stato raggiunto con la definizione delle tariffe da applicare agli utenti domestici e non domestici del territorio. Il sistema tariffario concepito dalla norma ha le seguenti caratteristiche essenziali: creare una correlazione tra pagamento del servizio, relativa fruizione dello stesso e produzione di rifiuti; dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite il sistema dell'impianto tariffario; provocare in virtù dei punti precedenti un circuito virtuoso che in linea con i principi della legge consegue una riduzione della produzione dei rifiuti.

La metodologia applicativa del tributo è quella contenuta nel Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui al D.p.r. 258 del 27/04/1999, successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art.33 della legge 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare riferimento ad eventuali contributi da privati, introiti relativi agli oneri di urbanizzazione e ad eventuali futuri contributi erogati dallo Stato o dalla Regione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente

.....

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'andamento delle risorse di entrata e tentando di garantire lo stesso livello e gli stessi servizi in essere ad oggi

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si prevede quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 29/03/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. 27.12.1997, n°449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n°482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n°68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30.12.2004, n°311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28.12.2001, n°448 (*Legge Finanziaria 2002*), a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, l'art. 6 del D.Lgs. n°165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n°75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e del piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n°75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n°165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n°75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs.

n°165/2001e s.m.i. si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Considerato che con il Decreto 08.05.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2018;

Rilevato che l’art. 33 del D.Lgs. n°165/2001, come sostituito dal comma 1 dell’art. 16 della L. n°183/2011 (*Legge di Stabilità 2012*), introduce dal 1° gennaio 2012 l’obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Dato atto che, nell’ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge **l’assenza di personale in esubero nel Comune di Pianengo**;

Tenuto conto della consistenza di personale presente nell’organizzazione dell’Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e s.m.i.;

Visto e richiamato l’art. 3, comma 5, del D.L. n°90/2014, convertito, con modificazioni dalla legge n°114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad **una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente**;

Ritenuto, pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di procedere alla ricognizione dell’attuale dotazione organica dell’Ente, inserita nella programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/2020, approvata con propria deliberazione n°91 del 30.08.2018;

Richiamata la deliberazione n°25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall’anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

Reso noto che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell’art. 1, comma 557-quater, della L. n°296/2006, introdotto dall’art. 3 del D.L. n°90/2014 è pari ad € 367.969,64;

Visto l’art.1, comma 762, della L. n°208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*), il quale ha previsto che dall’anno 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del “*pareggio di bilancio*”; restano ferme le disposizioni di cui all’art.1, comma 562, della L. n°296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell’anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Considerato, altresì, che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Ribadito il concetto che la dotazione organica, ed il suo sviluppo triennale, deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e, pertanto, modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Considerato, a tal proposito, che:

- in data 13 dicembre 2018 (Prot. n°0006713), il dipendente, a tempo indeterminato e pieno, Asperti Fabio (Agente di Polizia Locale – Cat. C/4) ha comunicato di essere risultato idoneo alla selezione per mobilità indetta dal Comune di Martinengo (BG). Conseguentemente, ha richiesto l'autorizzazione al trasferimento;
- in data 19 dicembre 2018 (Ns. Prot. n°0006920), il Comune di Martinengo ha ribadito la predetta declaratoria di idoneità ed ha chiesto di concordare una data per il trasferimento del Sig. Asperti;

Considerato che l'Amministrazione non intende ostacolare la richiesta del dipendente, ma al contempo non può che prendere atto che il trasferimento per mobilità comporta che la sostituzione del dipendente (trasferitosi, appunto, per mobilità), può avvenire solo attraverso un'altra ed inversa mobilità;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n°8 del 26.01.2019 con la quale è stato avviato il percorso procedimentale, per tentare di accogliere la richiesta di trasferimento per mobilità, presentata dal dipendente Asperti Fabio (Agente di Polizia Locale – Cat. C/4);

Ritenuto, quindi, di provvedere ad approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, la dotazione organica e il piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale, e con il quadro normativo vigente, nell'ambito dell'esercizio della competenza giuntale in materia, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio annuale;

Vista la dotazione organica dell'Ente, di cui all'**ALLEGATO A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Esaminata la suddetta dotazione organica si ravvisa, pertanto, la necessità, per il triennio 2019/2021 quanto di seguito indicato:

- **ANNO 2019:** Eventuale sostituzione per mobilità in ingresso del posto che si renderà vacante di Cat. C – Agente di Polizia Locale (mobilità in uscita);
- **ANNO 2020:** Nessuna assunzione;
- **ANNO 2021:** Nessuna assunzione;

Vista la relazione da parte del Revisore dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole in merito al presente Piano;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi legalmente;

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) Di prendere atto che, a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n°165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001;
- 3) Di approvare la nuova dotazione organica come nell'**ALLEGATO A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di approvare, altresì, la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021, ed il piano occupazionale 2019 del Comune di Pianengo, come di seguito indicato:
 - **ANNO 2019:** Eventuale sostituzione per mobilità in ingresso del posto che si renderà vacante di Cat. C – Agente di Polizia Locale (mobilità in uscita);
 - **ANNO 2020:** Nessuna assunzione;
 - **ANNO 2021:** Nessuna assunzione;
- 4) Di approvare, in relazione al posto di Agente di Polizia Locale (Cat. C/1; oggetto di una possibile mobilità in uscita) il profilo professionale, costituito dalle seguenti attività:

Attività di Istruttore amministrativo: “Svolge attività di vigilanza in materia di Polizia Amministrativa, Commerciale, Stradale, Giudiziaria, Regolamenti di Polizia Locale e quant'altro afferente la sicurezza pubblica, nei limiti e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nell'espletamento dell'attività di controllo. Effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche, aree pubbliche e private, attività commerciali, etc. Può essere individuato, ai sensi degli artt. 4-6 della Legge n. 241/1990, quale responsabile del procedimento amministrativo. A tal fine, svolge tutti i compiti assegnati a tale figura dalle disposizioni legislative e regolamentari. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione di atti; esamina documenti per l'archiviazione.

Svolge le attività tipiche del proprio profilo professionale anche mediante l'uso di apparecchiature e sistemi di uso complesso (in particolare utilizzo di personal computer e di terminali). Può essere delegato alla autenticazione di firme e di copie; può coordinare l'attività di altri addetti di categoria inferiore. Effettuazione di attività istruttoria in materia di Sportello Unico Attività produttive ai sensi della vigente normativa. Elaborazione, redazione e pubblicazione di tutti i provvedimenti di competenza del settore, comprese le ordinanze. Attività di vigilanza edilizia in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale. Rilascio contrassegno per parcheggio invalidi. Effettuazione controlli in materia di vigilanza ambientale. Individuazione degli interventi di segnaletica orizzontale e verticale da effettuare, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico”.

Tutte le indicate attività potranno, eventualmente, essere svolte anche in regime di gestione associata o convenzionata della funzione di vigilanza locale.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla declaratoria della categoria come, definita dal contratto collettivo di lavoro. Sono inoltre esigibili tutte le mansioni ascrivibili alla categoria, purché professionalmente equivalenti. L'indicato elenco ha carattere e funzione solo esemplificativa;
- 5) Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rispetta i vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della L. n°296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 6) Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
- 7) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in “*Amministrazione trasparente*”, nell'ambito degli “*Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato*” di cui all'art. 16 del D.Lgs. n°33/2013 e s.m.i.;

- 8) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “*Piano dei fabbisogni*” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6 –ter del D.Lgs. n°165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n°75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RG Sn. 18/2018;
- 9) Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n°267/2000.

ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N°41 DEL 29.03.2019

Premesso che l’attuale dotazione organica del Comune di Pianengo risulta essere la seguente:

Categoria	Posizione economica	Profilo	Note
D	D4	Specialista in attività dell’area contabile Responsabile di Area	Nicolini Rag. Gisella
D	D1	Specialista in attività dell’area tecnica Responsabile di Area	Nisoli Arch. Laura <i>(dipendente del Comune di Sergnano in convenzione – part/time 14/36 ore)</i>
C	C4	Istruttore Amministrativo – ufficio tributi	Asti Franca
C	C4	Istruttore Amministrativo	Assandri Ilenia
C	C4	Agente di Polizia Municipale	Asperti Fabio <u>(vacante nel caso in cui si concluda la procedura di mobilità avviata con deliberazione G.C. n°8/2019)</u>
C	C2	Istruttore Amministrativo – bibliotecario	(part – time 28/36 ore) Cavallanti Laura
C	C2	Istruttore Amministrativo Area Demografica	Degli Agosti Francesco
C	C4	Istruttore tecnico	Guercilena Elisa
B	B5	Collaboratore Amministrativo Contabile	(part – time 34/36 ore) Morali Stefania
A	A5	Operaio	Ruotolo Alfonso

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con la Delibera di Giunta Comunale n.32 del 30/08/2018 che si riporta di seguito: _

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 21, D.Lgs. n°50/2016 (*Codice dei Contratti Pubblici*) recante *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, ed in particolare:

Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n°66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n°89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n°208;

Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

Preso atto di quanto disciplinato dall'art. 1, cc. 512-513, della Legge n°208/2015, che recitano:

Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n°196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le Regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n°66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n°89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n°66/2014;

Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

Tenuto conto che l'art. 1, c. 424, L. n°232/2016 ha disposto quanto segue:

“L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, si applica a decorrere dal bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2018";

Evidenziato che il Comune di Pianengo non ha effettuato acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, e che non sono previste acquisizioni di tale importo nemmeno per il biennio 2019 – 2020;

Rilevato che, con decreto n°4/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°57 del 09 marzo 2018), sono stati definiti gli schemi e le procedure per la redazione e pubblicazione del programma triennale delle opere, del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

Visto l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2019 – 2020, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente (**ALLEGATO A**);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n°76 del 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Visto il D.Lgs. n°267/2000;

Visto il D.Lgs. n°118/2011;

Visti lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

□ **DELIBERA**

- 1) Di adottare, per i motivi citati in premessa, lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2019 – 2020 di cui all'**ALLEGATO A**, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2019 – 2020 sono previste nel Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021;
- 3) Di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2019 – 2020 sarà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Pianengo (www.comune.pianengo.cr.it), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D.Lgs.

n°50/2016, e sarà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione e pubblicato all'Albo Pretorio comunale;

4) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. n°267/2000.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020+1

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANENGO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 138.972,87	€ 184.144,99	€ 570.718,32
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

Il referente del programma
(NICOLINI GISELLA)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

NUMERO INTERVENTO (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riepilogato nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione complessiva (Fascicolo di riferimento) (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nell'ambito di esecuzione dell'acquisto (Regione/IV)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove assunzioni di personale	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI HA IL RICORSO PER IL SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto oggetto o vendita a seguito di modifica programma (9)		
														Primo anno	Secondo anno	Costo in annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (10)	codice AUSA	denominazione			
																						valore	importo
00314850193		2019	2019	NO	NO	COMUNALITÀ	FORNITURA	25	Formatura e energia elettrica impianti di illuminazione pubblica	2	Nicolini Gisella	12	no	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	70.000,00	0,00					
00314850193		2019	2019	NO	NO	COMUNALITÀ	SERVIZIO	48	Servizio di gestione scuttalibus comunali	1	Alexis Maximiliano	23	no	€ 7.304,48	€ 21.932,96	€ 12.782,56	42.000,00	0,00					
00314850193		2019	2019	NO	NO	COMUNALITÀ	SERVIZIO	48	Servizio di assistenza ad personam	1	Alexis Maximiliano	10	no	€ 27.342,00	€ 4.537,80	€ 0,00	70.912,80	0,00					
00314850193		2019	2020	NO	NO	COMUNALITÀ	SERVIZIO	48	Servizio di manutenzione verde pubblico	1	Nicoli Laura	24	no	24.344,26	24.344,26	€ 0,00	48.688,52	0,00					
00314850193		2019	2020	NO	NO	COMUNALITÀ	SERVIZIO	48	Servizio mensa, asilo nido e pulizia presso locali relativi a partito cultura	1	Alexis Maximiliano	26	no	€ 56.857,39	€ 101.202,23	€ 168.870,38	286.740,00	0,00					
00314850193		2019	2020	NO	NO	COMUNALITÀ	SERVIZIO	36	Servizio di pulizia degli uffici e delle proprietà comunali	1	Nicoli Laura	36	no	€ 17.459,00	€ 17.459,00	€ 17.459,00	52377,00	0,00					

Note

- (1) Codice CUI - di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - e successivi di 5 cifre
- (2) Indica il CUP - art. 48, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (3) Compilare in "Acquisto riepilogato" l'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma (one di lavori, beni e servizi) e uguale a "CUI" e CUP non pertinenti
- (4) Indica se l'acquisto è relativo a forniture o a servizi di cui all'art. 3, comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la sequenza, per le prime due cifre, con il settore: F-CPV45 (448) Se CPV48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 9
- (7) Rappresenta nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CUI - articolo 8)
- (9) Indica se l'acquisto è stato oggetto di una modifica o in merito di revisione in corso d'anno o di altri acquisti o in merito di un'operazione di lavori, beni e servizi
- (10) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione o in merito di un'operazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(NICOLINI GISELLA)

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	20.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022

Opera Pubblica	2020	2021	2022
Totale			

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Rifacimento e messa in sicurezza pista ciclabile.
- Ristrutturazione chiesetta
- Acquisto automezzo da destinare ai servizi sociali
- Efficientamento energetico immobili comunali
- Manutenzioni straordinarie varie

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il pareggio di bilancio ai sensi dell'art.9 della legge 243/2012

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un andamento positivo della stessa

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

.....

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	30.850,00	30.850,00	30.850,00	31.158,50
02 Segreteria generale	82.700,00	132.928,59	82.700,00	83.527,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	45.600,36	45.600,36	45.600,36	46.056,36
04 Gestione delle entrate tributarie	58.359,96	58.647,96	58.359,96	58.943,56
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	110.600,00	146.557,40	101.600,00	102.616,00
06 Ufficio tecnico	57.652,44	69.165,56	56.026,60	56.586,87
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	50.053,00	50.053,00	50.071,00	50.571,71
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	221.525,50	293.693,60	216.325,50	218.488,76
Totale	657.341,26	827.496,47	641.533,42	647.948,76

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	39.700,00	41.052,66	39.700,00	40.097,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	6.000,00	12.000,00	6.000,00	6.060,00
Totale	45.700,00	53.052,66	45.700,00	46.157,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	12.000,00	12.712,57	12.050,00	12.170,50
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	18.700,00	21.213,70	18.700,00	18.887,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	132.000,00	199.447,81	132.000,00	133.320,00
07 Diritto allo studio	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.696,00
Totale	172.300,00	242.974,08	172.350,00	174.073,50

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	42.744,00	51.860,12	42.790,00	43.217,90
Totale	42.744,00	51.860,12	42.790,00	43.217,90

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	65.400,00	68.040,53	65.460,00	66.114,60
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.400,00	68.040,53	65.460,00	66.114,60

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	400,00	400,00	400,00	404,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	400,00	400,00	404,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	42.383,14	67.288,02	42.861,00	43.289,61
03 Rifiuti	190.239,82	298.879,69	190.239,82	192.142,22
04 Servizio Idrico integrato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.030,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	235.622,96	369.167,71	236.100,82	238.461,83

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	119.481,00	265.167,81	119.531,00	120.726,31
Totale	119.481,00	265.167,81	119.531,00	120.726,31

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	40.800,00	51.864,00	40.800,00	41.208,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	13.522,00	17.271,50	13.654,00	13.790,54
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	160.312,60	218.143,15	160.368,00	161.971,68
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	20.952,40	107.112,05	21.117,00	21.328,17
Totale	235.587,00	394.390,70	235.939,00	238.298,39

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.130,00
02 Fondo svalutazione crediti	64.783,76	64.783,76	64.635,98	65.282,34
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.783,76	77.783,76	77.635,98	78.412,34

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	60.975,47	60.975,47	57.675,57	58.252,33
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	71.113,21	71.113,21	74.449,07	75.193,56
Totale	132.088,68	132.088,68	132.124,64	133.445,89

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	202.000,00

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	318.565,83	355.949,26	318.565,83	321.751,49
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	318.565,83	355.949,26	318.565,83	321.751,49

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

.....

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.719,76
Immobilizzazioni materiali	5.656.467,61
Immobilizzazioni finanziarie	411.041,54

Piano delle Alienazioni 2020-2022	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

Stima del valore di alienazione (euro)

■ Fabbricati non residenziali
 ■ Fabbricati residenziali
 ■ Terreni
 ■ Altri beni

Tipologia	2020	2021	2022
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Tipologia	2020	2021	2022
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Attualmente l'ultimo piano delle alienazioni adottato e riconfermato risulta essere quello approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 12/03/2016:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato l'art.58 del D.L. 25.06.2008 n°112, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°147 del 25.06.2008, convertito nella legge 06.08.2008 n°133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali";

Considerato che il primo comma dell'articolo di legge succitato, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, dispone espressamente che ciascun ente, con delibera del proprio organo di Governo individui, «redigendo apposito elenco», sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Atteso che l'esecuzione di tali verifiche e ricognizioni consente la redazione del «piano delle alienazioni e valorizzazioni» immobiliari, da allegarsi al bilancio di previsione dell'Ente;

Preso atto:

- che il comma 2 del medesimo articolo di legge dispone come l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che il comma 3 prevede che l'elenco dei beni immobiliari dell'Ente, costituito come sopra specificato, pubblicato mediante le forme previste per ciascun ente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Dato atto che la procedura di ricognizione ed eventualmente riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

Dato atto altresì che la puntuale ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato alla individuazione di un immobile costituito da area, pienamente rispondente ai criteri di cui all'art. 58 sopracitato, in ragione della sua specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che potrebbe essere alienato al fine di finanziare le spese di investimento che questa Amministrazione intenderà attuare;

Sottolineato che dall'esame della documentazione presente negli archivi comunali risulta comprovata la piena e libera proprietà dell'immobile inserito nel piano in parola, evidenziando nel sottostante elenco il bene che si intende valorizzare e, quindi, dismettere:

IMMOBILE	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVO CATASTALE	CONSISTENZA	ZONIZZAZIONE CONSEQUENTE (INSERIMENTO DELL'IMMOBILE NELL'ELENCO ART.58 D.L. 112/2008)
Area F per standard	Via dell'Artigianato	Fg. 2 Mapp. n. 523	Prato Irriguo – cl. 1° - Ha 0.54.80	Nuova Zona D _s per servizi

Visto il sopra riportato piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Pianengo, costituito dagli immobili appositamente individuati, predisposto dal Servizio Tecnico Comunale, e ritenuto meritevole di approvazione;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n°115 del 26.11.2008 avente per oggetto la ricognizione del patrimonio immobiliare da alienare o da valorizzare secondo quanto previsto dall'art. 58, comma a), del D.L. n°112/08, convertito in legge n°33/08, dalla quale scaturiva un elenco contenente, tra l'altro, anche l'immobile sotto riportato inerente l'area DS per servizi;

Appurato che la pubblicazione del suddetto elenco è avvenuta all'Albo Pretorio del Comune dal 19.12.2008 al 29.12.2008;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n°267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Pianengo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della legge n.133/2008, come risultante dal seguente schema predisposto dal Servizio Tecnico Comunale e costituito dall'immobile di seguito elencato:

IMMOBILE	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVO CATASTALE	CONSISTENZA	ZONIZZAZIONE CONSEGUENTE (INSERIMENTO DELL'IMMOBILE NELL'ELENCO ART.58 D.L. 112/2008)
Area F per standard	Via dell'Artigianato	Fg. 2 Mapp. n. 523	Prato Irriguo – cl. 1° - Ha 0.54.80	Nuova Zona Ds per servizi

- 2) Di dare atto che l'approvazione del piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Pianengo di cui al precedente punto fa in modo che gli immobili medesimi siano classificati automaticamente come "*patrimonio disponibile*";
- 3) Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;
- 4) Di dare atto infine, che l'immobile contenuto nel presente elenco, ha già ottemperato agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 3 del citato art. 58 per quanto detto in premessa.
- 5) Successivamente, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. T.U. 18.08.2000 n. 267.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007), si prevede quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 30/08/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 24.12.2007, n°244 (*Legge Finanziaria 2008*) all'art. 2, commi da 594 a 599, impone alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle assegnazioni di apparecchiature di telefonia mobile, circoscrivendole ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Considerato che l'Ufficio Ragioneria comunale ha provveduto a predisporre la proposta di Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2019/2021, secondo quanto previsto dall'art.2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008, come da allegato (**ALLEGATO A**);

Ritenuto il Piano predisposto rispondente alle direttive stabilite dalla normativa in parola e, pertanto, meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. n°267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi legalmente;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2019/2021, contenente le misure finalizzate alla riduzione delle tipologie di spesa ivi indicate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**);
- 2) Di dare mandato ai Responsabili interessati, ciascuno per propria competenza, della concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano al fine di adeguare la gestione alla razionalizzazione, e di proporre ulteriori economie di spesa future;
- 3) Di incaricare il Responsabile del Settore Economico – Finanziario della predisposizione di una relazione annuale a consuntivo previa acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie dai Responsabili deputati alla realizzazione delle misure contenute nel Piano;
- 4) Di provvedere alla pubblicazione del Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2019/2021 sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.pianengo.cr.it);
- 5) Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n°267/2000.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N°93 DEL 30.08.2018

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI DA 594 A 599, DELLA LEGGE 244 DEL 24.12.2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008) – ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

INTRODUZIONE

La legge finanziaria 2008 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In particolare l'art. 2, comma 594 prevede che, a tali fini, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n°165, tra cui rientrano i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto sopra esposto, il Comune di Pianengo approva il seguente piano per il triennio 2019/2021 contenente le misure finalizzate alla riduzione delle voci ivi indicate, ed inoltre:

- invita tutti i Responsabili di Servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano;
- provvede alla pubblicazione del Piano Triennale 2019/2021 sul sito istituzionale del Comune (www.comune.pianengo.cr.it);

PIANO TRIENNALE

Comma 594, punto a), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO:**

Nel Comune di Pianengo sono presenti le seguenti dotazioni strumentali:

- PC e stampanti presso il Palazzo Municipale in uso agli uffici, al Sindaco e al Segretario Comunale;
- PC e stampanti presso la Biblioteca Comunale;
- fotocopiatrici presso il Municipio;
- apparecchi telefonici in ogni ufficio e presso la Biblioteca;
- archivio automatizzato presso l'Ufficio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

Le dotazioni ed apparecchiature, anche informatiche, sono ridotte al minimo per garantire la funzionalità degli uffici. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita delle medesime.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei costi per i collegamenti telefonici ed Internet si precisa che i costi per i piani tariffari sono quelli risultanti dal contratto stipulato con la società Vodafone Italia S.p.a., a condizioni inferiori a quelli offerti dalla convenzione CONSIP 2013, ad esclusione del collegamento Internet, assicurato mediante connessione *Wireless* collettiva con collegamento *flat* dalla ditta Linea Com di Cremona, che corrisponde tale quota in aggiunta al canone annuo di concessione spazio comunale sul quale risulta installato un loro ripetitore. Si potrà quindi tendere solo ad un contenimento del traffico internet.

E' in fase di valutazione il passaggio alla fibra per una maggiore efficienza e funzionalità dei servizi offerti dagli uffici comunali.

Comma 595, legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **TELEFONIA MOBILE:**

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto, e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "*pronta e costante reperibilità*", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti, e del relativo periodo di utilizzazione. Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione, al fine di accertare il rispetto di tali indicazioni. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere all'eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio.

In ogni caso, le forme di controllo poste in essere in tal senso, devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

I terminali mobili di proprietà del Comune di Pianengo sono stati dati in dotazione al cantoniere comunale, all'agente di Polizia Locale ed al personale dell'Ufficio Tecnico.

Al fine di garantire il contenimento dei costi, ed esercitare una forma di controllo sui consumi, tali apparecchiature sono gestite tramite l'utilizzo di schede telefoniche ricaricabili dell'operatore Wind. L'utilizzo delle medesime è saltuario, limitato agli orari di lavoro, e circoscritto ai soli casi di urgenza correlati alle operazioni di servizio.

Comma 594, punto b), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **AUTOVETTURE DI SERVIZIO:** L'Ente dispone, con esclusione delle macchine operatrici (veicolo Piaggio Porter) e dello scuolabus, di un'autovettura modello Fiat Panda, utilizzata dal personale e dagli Amministratori Comunali per la partecipazione a riunioni, convegni, giornate di studio, convocazioni presso Regione e Provincia, e, principalmente, destinata ai volontari del Servizio Civile per la consegna dei pasti a domicilio e per il servizio di "*Trasporto Sociale*, ed ai volontari della locale Associazione Auser per i servizi di assistenza ed accompagnamento anziani. Inoltre, il Comune di Pianengo è proprietario di una macchina modello Seat Ibiza in dotazione presso la Polizia Locale per le attività di servizio.

A seguito di apposite valutazioni, risulta impossibile sostituire l'utilizzo dei mezzi suddetti con mezzi di trasporto alternativi non avendo a disposizione mezzi pubblici che, sia per orario che per tempi di percorrenza, costituiscano valide e potenziali alternative.

Gli assegnatari di tutti i mezzi sopra indicati sono tenuti a curare:

1. il contenimento dei costi per i consumi;
2. la manutenzione periodica;
3. le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;
4. l'effettuazione delle revisioni periodiche;
5. il mantenimento della pulizia e del decoro dell'automezzo.

Nel triennio 2019/2021 non appare necessario apportare alcun correttivo in merito alle dotazione strumentali presenti, in quanto esistono vincoli di legge sull'acquisto/noleggioro autovetture che sarebbe necessario e opportuno valutare appena le norme lo consentano.

Il piano di contenimento dei costi prevede l'acquisto dei carburanti mediante la convenzione CONSIP stipulata con la Società Q8 S.p.a. di Roma, ed il rifornimento degli automezzi alimentati a metano (Fiat Panda e scuolabus) presso la stazione di servizio più vicina, sita in Via Treviglio a Crema (CR). Inoltre, viene garantito il mantenimento in stato di perfetta efficienza dei mezzi da parte degli utilizzatori.

Comma 594, punto c), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DI BENI INFRASTRUTTURALI:**

Il Comune di Pianengo ha sede nell'immobile di proprietà sito in Via Roma n°59. E' inoltre proprietario di una serie di locali ed immobili destinati a diversi usi, alcuni dei quali concessi in locazione a titolo gratuito o oneroso, secondo lo schema riportato nell'**ALLEGATO** prospetto.

Il piano di contenimento della spesa per la fornitura di energia elettrica dei locali ed degli edifici di proprietà comunale si traduce nell'affidamento alla Società Global Power S.p.a. di Verona (VR) con tariffe inferiori a quelle della convenzione CONSIP e un costante impegno al contenimento dei consumi mediante attenzione allo spegnimento di luci, apparecchiature ecc. al termine della giornata ed all'utilizzo di lampade a risparmio energetico.

La fornitura di gas metano è invece affidata alla Società Enercom S.r.l. di Crema (CR), con tariffe inferiori ai parametri CONSIP, ed il piano di contenimento dei relativi costi consiste nell'evitare sprechi nel consumo, attraverso il regolare controllo della temperatura interna dei locali e l'installazione ed utilizzo di apparecchiature a risparmio energetico.

PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PIANENGO AL 31/07/2018

DATI CATASTALI	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	DETTAGLI CONCESSIONE
Fg. 5 Mapp. 134	PALAZZO COMUNALE e BIBLIOTECA	Via Roma civ. 59	Uffici Comunali - Biblioteca	
Fg. 5 Mapp. 134	AMBULATORI MEDICI	Via Roma civ. 59	Ambulatori medici	Contratti di locazione a titolo oneroso stipulati con i medici
Fg. 5 Mapp.li 269/501 e 269/502	MAGAZZINO COMUNALE ARCHIVIO E	Via Nenni civ. 1	Deposito attrezzatura comunale, box/autorimessa ed archivio documentale	
Fg. 5 Mapp. 770	CENTRO DIURNO	Via Roma civ. 63	Attività di ritrovo associazioni	Concessione in uso gratuito alla locale Associazione di Volontariato Auser Insieme Arcobaleno Onlus ed a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti, secondo calendario disponibilità
Fg. 5 Mapp. 770	PUNTO COTTURA	Via Roma civ. 61	Preparazione pasti per scuole e anziani	Concesso in uso all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto del servizio di refezione scolastica ed a titolo gratuito o oneroso in favore di privati e Associazioni richiedenti (solo durante i mesi di luglio e agosto)
Fg. 2 Mapp.li 61-169/P-191/P - 171/P - 168/P	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via V. Veneto	Attività di raccolta differenziata dei rifiuti	
Fg. 7 Mapp. 21	PALESTRA COMUNALE	Via Convento	Attività Sportive	Concessione in uso gratuito alla locale Associazione Sportiva Dilettantistica Pianenghese che si occupa della relativa gestione, custodia e manutenzione, ed a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti, secondo calendario disponibilità
Fg. 7 Mapp. 10	SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	Via Convento/Via Papa GiovanniXXIII	Attività Sportive	
Fg. 7 Mapp.li 10 e 21	CAMPI DA CALCIO E CAMPETTO POLIFUNZIONALE	Via Convento/Via Papa GiovanniXXIII	Attività Sportive	

Fg. 5 Mapp.470/501	SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Cimitero	Attività Scolastica	
Fg. 5 Mapp. 470/502	SALA POLIFUNZIONALE	Via Alla Chiesa 26	Attività di ritrovo associazioni	Concessione a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti
Fg. 7 Mapp. 432	SCUOLA PRIMARIA	Via Bambini del Mondo civ. 6	Attività Scolastica	Aula interna (musicale – artistica) concessa a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti
Fg. 5 Mapp. 231	EX SCUOLA PRIMARIA	Via Borghetto civ. 6	Attività di ritrovo Associazioni	Concessione amministrativa di alcuni locali in favore delle Associazioni destinati a sede delle medesime, e concessione a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti
Fg. 7 Mapp. A	CIMITERO COMUNALE	Via Cimitero		
Fg. 5 Mapp. 193	CASE COMUNALI	Via Indipendenza civ. 4	Residenziale	Appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) concessi in locazione secondo vigente normativa regionale in materia
Fg. 5 Mapp. 251	CASE COMUNALI	Via Indipendenza civ. 7	Residenziale	
Fg. 5 Mapp. 703	CASE COMUNALI	Via Roma civ. 72	Residenziale	

LOCALI POSSEDUTI IN REGIME DI LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI PIANENGO AL 31/07/2018

Fg. 5 Mapp. 636/3	LOCALE	Via Campagnola civ. 11/13	Deposito cantoniere materiale	Contratto di locazione a titolo oneroso stipulato con privati
----------------------	--------	------------------------------	-------------------------------------	---